



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 Del 27-06-16

ORIGINALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE P.A.E.S.
-----------------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore 20:36 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

NICOLETTI PIER ANTONIO	P
MAZZAROLO RENATO	P
PIGOZZO FEDERICA	P
TURCATO STEFANO	P
FRIGO STEFANO	P
MARZYNSKA ILONA MARZENA in Serafin	P
ALBACHIARO NURY ILLIA ASNAL	P
BONAMIGO STEVEN	P
LUISON FRANCESCO	A
LUISON OMAR	P
MILANI PAOLO	P

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Ass. Esterno GARDIMAN BARBARA	P
Ass. Esterno PEGORARO DIEGO	P
Ass. Esterno TIEPPO ALBERTO	P
Ass. Esterno BATTAGLIA MOSE'	P

Assume la presidenza il Sig. MAZZAROLO RENATO in qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. ORSO PAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE P.A.E.S.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto viene:

- Approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Documento Unione Europea (UE) del 9 marzo 2007 "Energia per un mondo che cambia";
- Pacchetto Legislativo del 6 aprile 2009 dell'Unione Europea Clima-Energia "20-20-20";

Il Presidente del Consiglio comunale Renato Mazzarolo riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" che prevede che gli Stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro avrebbe dovuto adottare entro il 2010 un piano nazionale che delineasse le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento;

Rilevato che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle Regioni nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), iniziativa lanciata nel 2008, che coinvolge le città europee al fine di migliorare in materia significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni di debbano assumere le responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e si debbano impegnare in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre parti, in quanto le città sono responsabili, direttamente ed indirettamente (attraverso i prodotti ed i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;

Ricordato che la Provincia di Treviso ha adottato, con propria deliberazione di Giunta n.75/29515 dell'08.03.2012, la sua formale adesione al Patto dei Sindaci quale struttura di supporto per i Comuni che insistono all'interno della sua competenza giuridica;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 10.06.2015, con la quale l'Amministrazione Comunale ha deciso di aderire ad un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Treviso, rivolto ai Comuni del suo territorio di competenza, in qualità di Struttura di Supporto riconosciuta dall'Unione Europea, finalizzato a:

- l'adesione al Patto dei Sindaci;
- la redazione dell'inventario di base delle emissioni – cd IBE – e del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) da realizzare entro un anno dalla formale ratifica dell'adesione al Patto dei Sindaci;

Visto che con delibera del Consiglio Comunale n.34 del 29.07.2015 è stato approvato il documento predisposto dall'Unione Europea denominato "Patto dei Sindaci" ed è stato deciso di aderire al "Patto dei Sindaci" impegnandosi a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea, realizzando le attività richieste quali:

- Elaborazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che includa un inventario di base delle emissioni di CO2 prodotte all'interno del territorio comunale nell'anno di riferimento ed elenco delle azioni che si intendono mettere in atto per raggiungere al 2020 l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 che verrà stabilito nel PAES;
- Presentazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) entro un anno dalla formale ratifica dell'adesione al Patto dei Sindaci;
- Organizzazione di campagne d'informazione per promuovere gli obiettivi di riduzione delle emissioni e la presa di coscienza dei cittadini dell'importanza dell'uso più razionale dell'energia;

Rilevato che il PAES e le attività ad esso collegate sono stati realizzati con il coordinamento della Provincia di Treviso quale struttura di Supporto, e dallo studio T-Zero s.r.l. di Treviso appositamente individuato dalla Provincia, in veste di centrale unica di committenza;

Dato atto che con determinazione area tecnica n.158/436 del 22.07.2015 è stato incaricato lo studio T-Zero s.r.l. di Treviso del servizio di redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Castello di Godego (TV);

Considerato che, con la filosofia del PAES, al tema è stata data ampia pubblicità ed in particolare:

E' stato distribuito nelle scuole il Questionario di supporto del Comune di Castello di Godego, per il quale si chiedeva la compilazione che avrebbe permesso al Comune di raccogliere maggiori informazioni ai fini della redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Si sottolineava che tale gesto avrebbe dato un importante contributo al miglioramento dello strumento PAES ed alle politiche ambientali ed energetiche sul territorio;

E' stata organizzata il 14.04.2016 una serata pubblica sul tema del PAES insieme ai Comuni di Riese Pio X ed Altivole, nella quale è stato presentato il PAES, le possibilità di risparmio e di riduzione dei costi per le famiglie e per le imprese, i consumi di energia dei Comuni, dando spazio ai cittadini ed alle imprese per dibattito, spunti e buone pratiche da segnalare e proporre;

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2016 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2016/2018

Visto che la stesura definitiva del "Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES)", è stata trasmessa con protocollo 6382 del 21.06.2016;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia Mosè Battaglia: afferma che il PAES è uno strumento che serve al Comune per vedere il futuro verde. Si tratta di una serie di azioni che come amministrazione ci impegniamo a realizzare per un minor consumo di energia e immissione di anidride carbonica. Successivamente invita al tavolo il tecnico che ha redatto il PAES.

Tecnico società T0: fa presente che aderiscono al patto dei sindaci più di 6000 Comuni in tutta Europa con lo scopo di ridurre le immissioni di CO₂.

Il Comune di Castello di Godego ha aderito e quindi si è impegnato a redigere il PAES.

Per Castello di Godego è stata effettuata un'analisi delle emissioni considerando tutti i settori sia privati che pubblici ed è emerso che nel 2007 c'era una quantità di immissione di CO₂ di circa 3,10 tonnellate pro capite. Nell'anno 2012 grazie alle ristrutturazioni private e anche quelle delle strutture pubbliche, nonché per la crisi economica che ha ridotto i consumi, si è raggiunto un obiettivo di riduzione del 12%. Ora bisognerà raggiungere l'obiettivo di riduzione del 20% nell'arco temporale 2012-2020.

Le principali azioni previste sono: efficientare il parco edilizio del Comune, l'illuminazione pubblica, i trasporti privati e gli edifici residenziali attraverso un grande coinvolgimento della cittadinanza.

Sono state individuate molte azioni alcune delle quali sono già in atto.

Si è arrivati a stimare un obiettivo al 2020 di riduzione di circa il 24/25%.

Sottolinea che il PAES non è obbligatorio; è uno strumento volontario scelto dall'amministrazione comunale che non si chiude ora con l'approvazione. Potrà essere rivisto secondo la strategia energetica del Comune al di là dello scopo di tutela dell'ambiente e di sensibilizzazione della cittadinanza. Puntualizza che i prossimi finanziamenti europei andranno ad indirizzarsi verso azioni comprese nel PAES.

Ripete che si tratta di un passo, non la fine del percorso, infatti il PAES va monitorato ogni due anni e rendicontato al 2020. Andrà inserito nel portale dell'UE la quale entro 6 mesi accetterà o chiederà rettifiche del documento.

Consigliere comunale Paolo Milani: chiede che costi ha avuto il confezionamento del PAES insieme alla Provincia

Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia Mosè Battaglia: risponde che il costo si è assestato intorno ai 4-5 mila euro. Afferma che è importante avere il PAES in quanto necessario per poter accedere ai finanziamenti europei (ad esempio per cambiare i led per l'illuminazione pubblica).

Fa presente che se il Comune, come ente pubblico, realizza tutte le azioni a proprio carico può incidere per il 3 % mentre il restante è a carico dei cittadini e delle realtà private.

I cittadini potrebbero contribuire ad esempio facendo un cappotto, come del resto anche il Comune potrebbe ridurre le emissioni realizzando il cappotto sulla scuola media o sulla palestra o ancora l'installazione di pannelli fotovoltaici o solari nel nuovo polo scolastico.

Garantisce che come Comune ci si impegnerà al massimo sia per un fattore ecologico che economico. Ad esempio la realizzazione del cappotto sulla palestra delle scuole medie richiederebbe un investimento di circa € 41.000 che però si recupererebbe in pochi anni. E chi realizza l'opera certifica la riduzione di CO₂.

Consigliere comunale Omar Luison: ringrazia lo studio che ha redatto il documento perché è un lavoro ben fatto.

Presidente del Consiglio comunale Renato Mazzarolo: concorda anche in considerazione del fatto che vi sono numerosi dati specifici riferiti a Castello di Godego

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il "Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES)", iscritto al protocollo n.6382 del 21.06.2016, e redatto, con il supporto della Provincia di Treviso, dallo studio T-Zero s.r.l. di Treviso, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il PAES costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO₂ entro il 2020 mediante il coinvolgimento dell'intero territorio;
3. di dare atto, altresì, che le azioni previste in tale Piano, ove occorra, saranno oggetto di appositi atti secondo quanto previsto dalla normativa di settore;
4. di trasmettere copia del PAES agli uffici competenti dell'Unione Europea mediante le procedure telematiche online stabilite dai medesimi uffici;
5. di procedere alla pubblicazione dei documenti del PAES sul sito istituzionale del Comune, affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Piano stesso, in concerto con l'Amministrazione Comunale attraverso percorsi partecipativi;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

i.e. unanimità

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
Sig. MAZZAROLO RENATO

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ORSO PAOLO

PARERE: Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni: **Favorevole**
Lì, 21-06-2016

Il Responsabile del servizio interessato
Ing. DAMINATO SERGIO

PARERE Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni: **Favorevole**
Lì, 21-06-2016

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. ZEN GIORGIO

N. 414 registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, art.5 Statuto Comunale, art.32 L.18/6/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **14-07-16** all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 14-07-16

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
Dott. ZEN GIORGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **24-07-16** ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.

Lì,

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
Dott. ZEN GIORGIO